



## DETERMINAZIONE

### Assunta

dall'**Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A.**, (di seguito, anche più brevemente "**Invitalia**"), società unipersonale, con sede legale in Roma, Via Calabria, n. 46, capitale sociale euro 836.383.864,02 sottoscritto e interamente versato, Codice Fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma: 05678721001, qui rappresentata dal dott. [●], nato a [●] (●), il [●], che sottoscrive il presente atto in virtù dei poteri a lui conferiti dal Consiglio di Amministrazione della società con deliberazione del [●].

### Visto

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 sugli aiuti "*de minimis*" e ss.mm.ii.;
- la Comunicazione C (2021) 8655 final del 2 dicembre 2021 della Commissione Europea e ss.mm.ii., con la quale è stata approvata, nel quadro degli Orientamenti riveduti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale adottati con Comunicazione C (2021) 2594 final del 19 aprile 2021, la Carta italiana per la concessione degli Aiuti di Stato a finalità regionale valida dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027;
- [*eventuale: solo in caso di Regime TPA*] gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, approvati dalla Commissione Europea con decisione 2014/C – 204/01, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C204/01 del 1° luglio 2014, e successive modificazioni e integrazioni;
- [*eventuale: solo in caso di Regime TPA*] la Comunicazione della Commissione Europea che in parte modifica gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 per quanto riguarda il periodo di applicazione e che apporta adeguamenti temporanei per tenere conto dell'impatto della pandemia da Covid-19 (GU C 424 dell'8 dicembre 2020);
- [*eventuale: solo in caso di Regime TPA*] il regime di aiuti denominato "*Contratti di sviluppo agroindustriali*" approvato dalla Commissione Europea in data 9 giugno 2017 con



decisione C (2017) 3867 final e la successiva proroga del regime autorizzata dalla Commissione Europea con il n. SA 59101 in data 16 dicembre 2020 con decisione C (2020) 9152 final;

- [eventuale: solo in caso di Regime TPA] gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, di cui alla comunicazione della Commissione Europea 2022/C 485/01, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 485 del 21 dicembre 2022, applicabili a decorrere dal 1° gennaio 2023;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 dicembre 2014 (di seguito, anche più brevemente, il “**Decreto**”) e successive modificazioni e integrazioni;
- [eventuale: solo in caso di Regime TPA] il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 aprile 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 giugno 2023, n. 139, recante modifiche al **Decreto**, che prevede, all'articolo 1, comma 1, lettera d), una nuova formulazione dell'articolo 19-bis del predetto **Decreto** al fine di integrare un nuovo regime di aiuti in linea con i nuovi Orientamenti per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, di cui alla comunicazione della Commissione Europea 2022/C 485/01;
- [eventuale: solo in caso di Regime TPA] il regime di aiuti denominato “*Contratti di sviluppo agroindustriali*” SA. 107569/RFF 2023, approvato dalla Commissione Europea in data 4 ottobre 2023, di cui al richiamato decreto 19 aprile 2023;
- l'art. 3, 1° comma, del D.L. 76/2020, c.d. “*Decreto Semplificazioni*”, GURI n. 178 del 16 luglio 2020, in vigore dal 17 luglio 2020, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni, nella legge 21 aprile 2023, n. 94, che ha stabilito disposizioni di urgenza in materia di verifiche antimafia;
- il decreto-legge n. 87 del 12.07.2018 convertito, con modificazioni, nella legge n. 96 del 09.08.2018 (cd. “*Decreto Dignità*”);
- l'articolo 2 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana l'11 novembre 2022, n. 264, che dispone che il Ministero dello Sviluppo Economico assuma la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito, il “MIMIT”).

**Considerato che:**

- la società “[●]”, in qualità di **Soggetto Proponente**, e come tale di seguito indicata, [*eventuale: società unipersonale*], con sede legale in [●] (●), Via [●], n. [●], cap. [●], capitale sociale euro [●] sottoscritto e interamente versato, Partita Iva, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di [●]: [●] - numero REA: [●] – [●] – indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [●], Codice Ateco dell’attività attuale primaria ed agevolata: [●] – “[●]”, classificabile come [*alternative: Grande Impresa; Media Impresa; Piccola Impresa*] ai sensi della normativa dell’Unione Europea, ha presentato in data [●], domanda di accesso alle predette agevolazioni, così come previsto dall’art. 9, comma 1, del **Decreto**, per la realizzazione di un Programma di Sviluppo Industriale [*alternative: Industriale, rientrante nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – TPA; di attività turistiche; per la tutela ambientale*], cui è stato assegnato il codice identificativo CDS000[●] (di seguito, più brevemente il “**Programma**”) e meglio descritto all’art. 2 della presente Determinazione;
- il **Programma** verrà realizzato nella Regione [●] ed in particolare nel comune di [●], dove insiste il complesso immobiliare oggetto di agevolazione rientrante nella disponibilità del **Soggetto Proponente**;
- [*eventuale: solo in caso di AdS*] in data [●] è stato sottoscritto dal **Soggetto Proponente**, dal MIMIT, dalla suindicata Regione e da **Invitalia**, ai sensi dell’art. 9-*bis*, del **Decreto**, l’Accordo di Sviluppo (di seguito, l’“AdS”) con validità fino al [●], registrato presso la Corte dei Conti in data [●] al n. [●] e sono state messe a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del **Programma** in base a quanto disposto dall’art. [●] del predetto AdS;
- [*eventuale: solo in caso di Regime TPA*] il **Soggetto Proponente**, con propria comunicazione ha inviato ad **Invitalia** la documentazione propedeutica alle verifiche di applicabilità del Regime di aiuto per la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (TPA) prescritte dalla normativa sopra citata;
- **Invitalia**, all’esito della valutazione istruttoria condotta nel rispetto dei termini e con le modalità di cui all’art. 9, comma 4, del **Decreto**, con delibera del proprio Consiglio di Amministrazione assunta in data [●] (di seguito, la “**Delibera**”), anche ricorrendo ad elementi di tipo parametrico per l’esame della pertinenza e della congruità generale del costo complessivo del progetto, ha approvato il **Programma** così come definito nell’ambito



dell'attività istruttoria e, per l'effetto, ha concesso in favore del **Soggetto Proponente** le agevolazioni oggetto della presente Determinazione nella misura massima *infra* meglio precisata;

- tutte le condizioni poste dalla **Delibera** quali subordini all'emissione della presente Determinazione si sono verificate;
- **Invitalia**, in data [●], ha comunicato al **Soggetto Proponente** ed alla citata Regione, l'intervenuta ammissione del **Programma** alle agevolazioni e la concessione delle stesse in favore del **Soggetto Proponente**;
- **Invitalia**, ai fini della concessione delle agevolazioni, ha richiesto alla Prefettura competente per territorio attraverso la B.D.N.A., ai sensi del D.lgs. del 06.09.2011 n. 159 e dei successivi D.lgs. del 13.10.2014 n. 153 e DPCM del 30.10.2014 n. 193, la certificazione antimafia per il **Soggetto Proponente** in data [●]; e sono, pertanto, decorsi i termini di cui all'art. 92, comma 3, del D.lgs. del 06.09.2011 n. 159 così come modificato dalla richiamata normativa; *[alternativa]: la quale è stata rilasciata con contenuto non interdittivo in data [●]; [alternativa solo in caso di iscrizione nella "White List"] il Soggetto Proponente, allo stato attuale, risulta regolarmente iscritto nella "White list antimafia" della Prefettura di [●] – come da certificato rilasciato dalla stessa Prefettura in data [●] che conferma l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 1, comma 52, della Legge 06.11.2012 n. 190 ed al D.P.C.M. 18.04.2013 (elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa); detta iscrizione, è considerata equipollente al rilascio dell'informativa antimafia liberatoria da richiedersi alla Prefettura competente per territorio attraverso la B.D.N.A., ai sensi del D.lgs. del 06.09.2011 n. 159 e dei successivi D.lgs. del 13.10.2014 n. 153 e DPCM del 30.10.2014 n. 193;*
- **Invitalia**, ai fini della concessione delle agevolazioni, ha ottenuto la documentazione attestante la regolarità contributiva del **Soggetto Proponente** (DURC) ex art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98;
- **Invitalia**, conformemente al Decreto Legislativo n. 231 del 2001 e ss.mm.ii., ha creato e posto in essere un modello organizzativo finalizzato, anche, alla corretta allocazione delle risorse pubbliche gestite. In tale ottica **Invitalia** ha adottato il documento denominato "*Codice Etico*", reso disponibile sul proprio sito internet, che prevede che i principi, i valori e le norme in esso contenuti, oltre ad applicarsi ai soggetti interni alla stessa, abbiano come destinatari anche i soggetti esterni che, a vario titolo, direttamente od indirettamente,



intrattengono rapporti con **Invitalia** medesima e che, pertanto, dovranno osservarne i contenuti;

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 53, comma 16 *ter*, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e dall'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013, nonché tenuto conto della Delibera ANAC 25.09.2024, n. 493, il **Soggetto Proponente**, con la sottoscrizione della presente Determinazione, dichiara di non aver concluso e si obbliga a non concludere i contratti di lavoro subordinato o autonomo, né ad attribuire incarichi ad *ex* dipendenti delle pubbliche amministrazioni - ivi inclusi *ex* dipendenti **Invitalia** - che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni;
- **Invitalia**, a tutela della massima riservatezza del dipendente/consulente/collaboratore delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore di **Invitalia**, e in piena conformità con i requisiti indicati dall'ANAC, ha adottato la piattaforma <https://invitalia.segnalazioni.net/>, per la segnalazione di condotte illecite di cui è venuto a conoscenza all'interno dell'ambiente di lavoro (c.d. "whistleblowing").

#### **TUTTO QUANTO SOPRA VISTO E CONSIDERATO DETERMINA QUANTO SEGUE:**

#### **ARTICOLO 1 – PREMESSE ED ALLEGATI**

Tutto quanto indicato nelle premesse ed in special modo nel **Decreto**, nei considerato, nei documenti allegati, [*eventuale*: nell'AdS] sottoscritto in data [●], nella **Delibera** come comunicata a mezzo PEC al **Soggetto Proponente** in data [●] e tutto quanto di seguito riportato unitamente alle disposizioni normative forma parte integrante della presente Determinazione (di seguito, la "**Determina**").

#### **ARTICOLO 2 – INVESTIMENTI PREVISTI PER IL PROGRAMMA E AMMONTARE DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE**

Il **Soggetto Proponente** è obbligato a realizzare, conformemente a quanto previsto dalla presente **Determina**, il **Programma**, di cui all'Istruttoria Tecnica redatta da **Invitalia** sulla base della Documentazione Progettuale presentata dallo stesso, che prevede spese ammissibili



alle agevolazioni per euro [●], secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1 alla presente **Determina**.

Il citato **Programma** consta di un **Progetto di Investimento Produttivo** finalizzato a [●] [*inserire la descrizione del **Progetto di Investimento Produttivo***] e si qualifica, ai sensi dell'art. [●], comma [●], lettera [●], del **Decreto**, come “[●]” [*alternative: ampliamento della capacità di un'unità produttiva esistente; creazione di una nuova unità produttiva; ristrutturazione di un'unità produttiva esistente*], secondo l'articolazione per tipologia delle voci di spesa di cui alla comunicazione di concessione delle agevolazioni del [●].

Il succitato **Progetto di Investimento Produttivo** prevede, altresì, entro l'esercizio successivo alla data di ultimazione degli investimenti, l'impiego di n. [●] ULA (Unità Lavorative Annue) con un incremento occupazionale stimato di n. [●] ULA (Unità Lavorative Annue) rispetto alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

**Invitalia**, a fronte degli investimenti sopra descritti, ha concesso con la **Delibera** in favore del **Soggetto Proponente** le agevolazioni di cui all'Allegato 1 alla presente **Determina**, calcolate, sulle spese al netto dell'IVA (Imposta sul Valore Aggiunto). Le predette agevolazioni, da erogare esclusivamente nella forma del contributo a fondo perduto [*eventuale solo in caso di finanziamento agevolato: in parte nella forma del contributo a fondo perduto e in parte nella forma del finanziamento agevolato*] sono a valere sulle disponibilità del [●] [*indicare la fonte finanziaria di riferimento*].

Il **Soggetto Proponente** assume nei confronti di **Invitalia** la responsabilità di realizzare il **Programma** presentato e ammesso alle agevolazioni, conformemente a quanto previsto dalla presente **Determina**.

### **ARTICOLO 3 – OBBLIGAZIONI**

Relativamente al **Programma**, il **Soggetto Proponente** con la sottoscrizione della presente **Determina** si obbliga, a pena di revoca delle agevolazioni concesse, a:

- realizzare entro il termine di 36 mesi a partire dalla data di perfezionamento della presente **Determina**, il **Progetto di Investimento Produttivo** ammesso alle agevolazioni, fatto comunque salvo eventuali ulteriori richieste di proroghe, che potranno essere concesse a giudizio insindacabile di **Invitalia**, sulla base di richiesta motivata da parte del **Soggetto Proponente**, da trasmettersi prima della data prevista di conclusione degli investimenti, per una durata complessivamente non superiore a diciotto mesi, e comunque entro i limiti



della normativa di riferimento relativa alle fonti finanziarie attivate con la presente **Determina**. A tal fine, per data di ultimazione, si intende la data dell'ultimo titolo di spesa dichiarato ammissibile alle agevolazioni;

- trasmettere ad **Invitalia**, entro i 30 giorni successivi all'ultimazione del **Progetto di Investimento Produttivo** specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal proprio legale rappresentante, attestante la data di ultimazione del **Progetto di Investimento Produttivo**;
- apportare, relativamente al **Progetto di Investimento Produttivo**, i mezzi finanziari esenti da qualunque elemento di sostegno pubblico, per un importo pari ad almeno il 25% del totale delle spese ammissibili alle agevolazioni [*alternativa: solo in caso di applicazione del **TF** oppure in caso di **Regime d'Aiuto alle PMI**: apportare i mezzi finanziari necessari ai fini della copertura finanziaria del **Programma**];*
- rispettare i limiti alla delocalizzazione stabiliti dall'art. 5 [*in alternativa, in caso di AdS o AdP, dall'art. 6*] del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87 (cd. "Decreto Dignità"), convertito in legge 9 agosto 2018, n. 96 e richiamato in premessa;
- non trasferire l'/le attività produttiva/e dalla/e unità locale/i oggetto del **Progetto di Investimento Produttivo** senza l'autorizzazione di **Invitalia** e prima che siano trascorsi cinque anni, ovvero tre anni nel caso di PMI, dalla data di completamento dello stesso, in un ambito territoriale diverso da quello originario previsto nel **Progetto di Investimento Produttivo**;
- non trasferire altrove o cedere gli investimenti ammessi alle agevolazioni o i beni agevolati, senza l'autorizzazione di **Invitalia**, ovvero, non cessare la/e attività prima che siano trascorsi cinque anni, ovvero tre anni nel caso di PMI, dalla data di completamento del **Progetto di Investimento Produttivo**;
- non effettuare operazioni societarie inerenti a fusioni, scissioni, conferimenti o cessioni di azienda o di rami di azienda che incidano sui beni agevolati o sulla titolarità delle agevolazioni in assenza di specifica autorizzazione di **Invitalia**, in relazione alla permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del **Programma** ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del **Decreto**, così come previsto dal successivo art. 7.3, prima che siano trascorsi cinque anni, ovvero tre anni nel caso di PMI, dalla data di completamento del **Progetto di Investimento Produttivo**;
- dare tempestiva comunicazione ad **Invitalia** della cessazione della/e attività di impresa e della eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali o della proposizione di

istanze di fallimento/liquidazione giudiziale o di azioni giudiziarie da parte di terzi nel corso della realizzazione del **Programma** e, comunque, prima che siano trascorsi cinque anni, ovvero tre anni nel caso di PMI, dalla data di completamento del **Progetto di Investimento Produttivo**;

- realizzare l'intero **Programma** in modo organico e funzionale;
- non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate prima che siano trascorsi cinque anni, ovvero tre anni nel caso di PMI, dalla data di completamento del **Progetto di Investimento Produttivo**;
- adempiere agli obblighi di monitoraggio e controllo di cui all'art. 8 della presente **Determina**;
- [*eventuale: solo in caso di finanziamento agevolato*] rimborsare il finanziamento agevolato di cui all'art. 7 che segue e a corrispondere gli interessi di preammortamento alle scadenze stabilite;
- effettuare tutte le comunicazioni di cui alla presente **Determina** mediante la piattaforma messa a disposizione da **Invitalia** e accessibile al seguente link: <https://invitalia-areariservata-fe.npi.invitalia.it/>;
- comunicare eventuali modifiche del proprio indirizzo PEC;
- comunicare eventuali mutamenti nel proprio assetto societario e gestionale;
- non richiedere altre agevolazioni di qualsiasi natura, e se ottenute rinunciare, ivi comprese quelle a titolo di "*de minimis*", in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche [*solo in caso di Regime TPA: nonché quelle ai sensi dell'art. 81 paragrafo 2 e dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale e ss.mm.ii.*], per i beni del **Programma** oggetto della concessione del contributo di cui alla presente **Determina**, ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali o di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dalla normativa vigente;
- osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- rispettare, con riferimento alla/e unità locale/locali oggetto del **Progetto di Investimento Produttivo**, le norme edilizie e urbanistiche, nonché quelle inerenti alla tutela ambientale;
- non modificare il/ proprio/i indirizzo/i produttivo/i con la conseguenza che i prodotti o i servizi finali siano diversi da quelli presi in esame per la valutazione del **Progetto di Investimento Produttivo**, fatta salva l'eventuale autorizzazione di **Invitalia**;

- non modificare, nel corso di realizzazione del **Programma**, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del **Programma** stesso in maniera tale che quest'ultimo non risulti più ammissibile alle agevolazioni ai sensi del **Decreto**;
- conservare tutta la documentazione presentata ai fini delle erogazioni delle agevolazioni di cui alla presente **Determina** per cinque anni, ovvero per tre anni nel caso di PMI, dalla data di completamento del **Progetto di Investimento Produttivo** o per dieci anni dalla data di concessione delle agevolazioni, qualora la scadenza di tale termine fosse successiva;
- comunicare, entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di ultimazione del **Progetto di Investimento Produttivo**, l'entrata in funzione degli impianti avendo ottenuto tutte le necessarie autorizzazioni;
- [*eventuale: solo in caso di AdS*] rispettare tutti gli obblighi e gli impegni previsti con l'AdS sottoscritto in data [●] ed in particolare quelli previsti dagli artt. 5 e 6 dello stesso;
- trasmettere la documentazione concernente la materia edilizia entro la data di richiesta della prima erogazione delle agevolazioni, anche a titolo di anticipazione, e comunque entro e non oltre i 12 mesi dalla data di sottoscrizione per accettazione della presente **Determina**, ai sensi dell'art. 9, comma 10-*bis*, del **Decreto**;
- rispettare ogni condizione prevista nella **Delibera** per come comunicatagli e nella presente **Determina**;
- rispettare quanto contenuto nel Codice Etico adottato da **Invitalia** e consultabile sul sito [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it).

#### **ARTICOLO 4 – DIVIETO DI CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI**

E' fatto esplicito divieto al **Soggetto Proponente** di cumulare le agevolazioni concesse con la **Delibera** e previste dalla presente **Determina** con altre disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie, o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche [*solo in caso di Regime TPA: nonché quelle ai sensi dell'art. 81 paragrafo 2 e dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale e ss.mm.ii.*], incluse quelle concesse a titolo "de minimis" secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014.



## **ARTICOLO 5 - EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE**

Ai sensi dell'art. 11 del **Decreto**, nei limiti degli importi massimi di cui all'art. 2 che precede, le erogazioni delle quote di agevolazioni afferenti al **Programma** saranno effettuate da **Invitalia** secondo le modalità di seguito descritte.

Ciascuna quota di agevolazione al **Soggetto Proponente**, relativa al **Progetto di Investimento Produttivo**, costituita unicamente dalla parte di contributo a fondo perduto [*alternativa: costituita da una parte di contributo a fondo perduto e da una parte di finanziamento agevolato*], sarà determinata in proporzione alla percentuale di realizzazione del progetto a cui si riferisce la richiesta di agevolazione.

### **5.2.1 Erogazione del contributo a fondo perduto**

A condizione che **Invitalia** abbia ottenuto la disponibilità dei fondi, il contributo a fondo perduto sarà erogato per singoli stati di avanzamento (SAL), a fronte di titoli di spesa quietanzati, anche inerenti ad anticipazioni di spesa su ordini accettati, i quali non potranno essere inferiori al 20% delle spese ammissibili complessive del **Progetto di Investimento Produttivo**. L'ultimo stato di avanzamento degli investimenti potrà risultare inferiore al sopra richiamato limite del 20% della spesa ammissibile complessivamente prevista per il **Programma**.

La prima erogazione del contributo a fondo perduto in conto impianti potrà avvenire anche a titolo di anticipazione nella misura massima del 40% dello stesso, previo rilascio di una fideiussione bancaria incondizionata, escutibile a prima richiesta o di una polizza assicurativa rilasciata da Compagnia Assicuratrice a ciò abilitata, di gradimento di **Invitalia** ed a favore di quest'ultima di importo pari all'anticipazione richiesta.

In caso di escussione della fideiussione bancaria o della polizza assicurativa, l'importo sarà maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

Tale anticipazione sarà recuperata da **Invitalia** in quote proporzionali, pari alla percentuale dell'anticipazione richiesta, sul contributo via via maturato sui singoli SAL (stati avanzamento) presentati dal **Soggetto Proponente**.

Il primo stato di avanzamento dovrà essere presentato entro 6 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione.



Le erogazioni delle quote del contributo a fondo perduto saranno di importo pari ai 9/10 del contributo spettante al **Soggetto Proponente** per le spese di volta in volta sostenute e documentate, relative agli investimenti ammissibili alla contribuzione.

[eventuale: solo in caso di finanziamento agevolato]:

#### **[5.2.2] Erogazione del finanziamento agevolato**

*A condizione che **Invitalia** abbia ottenuto la disponibilità dei fondi, il finanziamento agevolato sarà erogato al **Soggetto Proponente** per singoli stati di avanzamento (SAL) del **Progetto di Investimento Produttivo** a fronte di titoli di spesa quietanzati anche relativi ad anticipazioni di spesa su ordini accettati, che non potranno essere inferiori al 20% delle spese ammissibili complessive. L'ultimo stato di avanzamento degli investimenti potrà risultare inferiore al 20% della spesa ammissibile complessivamente prevista per il **Progetto di Investimento Produttivo**.*

*La prima erogazione del finanziamento agevolato può avvenire a titolo di anticipazione nella misura massima del 40% dello stesso, solo a condizione che siano state rilasciate e/o acquisite adeguate garanzie normativamente previste, così come stabilito al successivo art. 7.5 della presente **Determina**.*

*L'anticipazione del finanziamento sarà recuperata da **Invitalia** in quote proporzionali, pari alla percentuale dell'anticipazione richiesta, sulle quote del finanziamento via via maturate sui singoli SAL (stati avanzamento) presentati dal **Soggetto Proponente**. Il primo stato avanzamento dovrà essere presentato entro 6 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione.*

#### **5.2.2 Verifiche di ammissibilità, pertinenza, e congruità**

**Invitalia**, fatta eccezione per quanto previsto dal successivo art. 6.4, entro 30 giorni dalla ricezione di ciascuna richiesta di erogazione, fatti salvi i maggiori termini previsti nel successivo articolo 5.2.3, accertata la completezza e la regolarità della documentazione presentata, verificate la pertinenza e la congruità del costo dei singoli beni costituenti lo stato di avanzamento del progetto, verificata l'ammissibilità della spesa, nonché tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di erogazione dei contributi pubblici, procede all'erogazione delle agevolazioni secondo le modalità precisate nei successivi articoli.

Ai fini dell'ammissibilità, dovranno essere riportati, sui singoli titoli di spesa emessi dopo la ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 1 della presente **Determina**, i seguenti dati relativi al **Progetto di Investimento Produttivo** del **Soggetto Proponente**: *Agevolazioni ex DM del 09.12.2014 - CDS000[●] “[●]” - Spesa di euro*



\_\_\_\_\_ *presentata alle agevolazioni per l'erogazione della (prima, seconda, terza \_\_\_\_\_)*  
*quota relativa a: Progetto di Investimento Produttivo Codice CUP: [●].* All'occorrenza tali  
dati potranno essere riportati in forma abbreviata, comunque esponendo per intero il CUP.

La medesima dicitura dovrà essere riportata anche sull'eventuale documentazione equipollente  
prodotta ai sensi del successivo art. 6.1. Per le fatture emesse prima della ricezione della  
comunicazione di concessione delle agevolazioni, in luogo del CUP potrà essere inserito il  
progressivo numero di protocollo identificativo del CDS.

Laddove il **Soggetto Proponente** si avvalga della conservazione sostitutiva dei titoli di spesa  
potrà essere utilizzata idonea procedura informatica certificata, con timbratura elettronica dei  
titoli di spesa recante la medesima dicitura, ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle  
Entrate n. 52/E del 17.06.2010 "*Registro protocolli timbri delle fatture annullate con il timbro  
elettronico*".

### **5.2.3 Acquisizione documentazione**

Qualora nel corso dello svolgimento delle attività di cui ai precedenti commi risulti necessario  
acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal **Soggetto  
Proponente**, ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione già prodotta,  
**Invitalia** può, una sola volta per ciascuna richiesta di erogazione richiederli al **Soggetto  
Proponente** stesso mediante una comunicazione firmata digitalmente, trasmessa a mezzo PEC,  
assegnando un termine non prorogabile per la loro presentazione non superiore a 20 giorni,  
decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione stessa. In caso di mancata o incompleta  
risposta nei termini assegnati mediante la piattaforma messa a disposizione da **Invitalia** e  
accessibile al seguente link: <https://invitalia-areariservata-fe.npi.invitalia.it/>, la richiesta di  
erogazione presentata dal **Soggetto Proponente** sarà considerata decaduta.

### **5.2.4 Accreditoamento agevolazioni**

Tutte le erogazioni avverranno mediante accreditamenti sul conto corrente intestato al  
**Soggetto Proponente** indicato da quest'ultimo nella richiesta di erogazione. L'erogazione  
delle quote di agevolazioni avverrà senza alcuna maggiorazione a carico della finanza pubblica  
per interessi a qualsiasi titolo e/o natura nei termini di cui all'art. 11 del **Decreto**.

### **5.2.5 Divieto cessione crediti**

Il **Soggetto Proponente** non potrà cedere a terzi i crediti derivanti dalla presente **Determina**.  
Esso potrà, tuttavia, rilasciare mandati all'incasso delle agevolazioni in favore di banche o di



intermediari finanziari iscritti nell'Albo delle banche di cui all'art. 13 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii., ovvero nell'Albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del medesimo D.lgs. n. 385/1993 (cd. "Albo unico"), qualora da tali soggetti abbia ottenuto anticipazioni connesse alla realizzazione del **Programma**. I mandati saranno opponibili ad **Invitalia** solo se recanti sottoscrizione autenticata dal notaio e notificati ad **Invitalia** mediante ufficiale giudiziario ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC) da parte del notaio autenticante.

### 5.2.6 Condizioni per l'erogazione

A condizione che **Invitalia** abbia ottenuto la disponibilità dei fondi, le erogazioni, ivi compresa quella relativa all'anticipazione delle agevolazioni, non saranno possibili, nei confronti del **Soggetto Proponente**, sino a quando **Invitalia**:

- non avrà acquisito, in base a quanto stabilito dall'art. 9, comma 10-*bis*, del **Decreto**, la documentazione comprovante il rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto ammesso alle agevolazioni e pertanto delle concessioni, autorizzazioni, licenze e nulla osta da parte delle competenti pubbliche amministrazioni entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione per accettazione della presente **Determina**, da inviarsi mediante la piattaforma messa a disposizione da **Invitalia** e accessibile al seguente link: <https://invitalia-areariservata-fe.npi.invitalia.it/>;
- non avrà ottenuto la dichiarazione del legale rappresentante del **Soggetto Proponente**, attestante che non sono intervenuti mutamenti nel proprio assetto societario e gestionale rispetto alla richiesta di informazioni antimafia presentata alla prefettura competente per territorio ai sensi D.lgs. del 06.09.2011 n. 159 e dei successivi D.lgs. del 13.10.2014 n. 153 e DPCM del 30.10.2014 n. 193 di cui alle premesse della presente **Determina**;
- non avrà verificato il decorso dei termini di cui all'art. 92, comma 3, del D.lgs. del 06.09.2011 n. 159, qualora fossero intervenuti i mutamenti nell'assetto societario e gestionale del **Soggetto Proponente** e sia stata presentata una nuova richiesta di informazioni antimafia;
- [*eventuale: solo in caso di finanziamento agevolato*] non avrà formalizzato con il **Soggetto Proponente** il contratto di finanziamento agevolato ed avrà ottenuto dallo stesso le relative garanzie a proprio favore nelle forme, nei termini e nelle modalità di cui al successivo articolo 7 della presente **Determina**;
- non avrà acquisito, ove previsto dalla relativa normativa di riferimento, la documentazione



attestante la regolarità contributiva del **Soggetto Proponente** (DURC) ex art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98. Ove ciò non accadesse e dunque, qualora il DURC segnalasse un'inadempienza contributiva, **Invitalia** avrà la facoltà di trattenere, previa apposita comunicazione all'interessato, dal certificato di pagamento, l'importo corrispondente all'inadempienza e tale importo sarà versato direttamente da **Invitalia** all'ente di competenza;

- non avrà espletato, ove previsto dalla normativa delle fonti finanziarie attivate con la presente **Determina**, la procedura di verifica con l'Agenzia delle Entrate - Riscossione (già Equitalia S.p.A.) di cui all'art. 2 e seguenti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.1.2008 "*Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni*";

e, inoltre, non avrà acquisito:

- [*esempio ed eventuale*] la delibera di un nuovo finanziamento bancario a medio/lungo termine a copertura degli investimenti per un importo non inferiore ad euro [●].

[*eventuale solo in caso di subordini all'erogazione dell'ultimo Stato avanzamento a saldo*]

Inoltre, l'erogazione delle agevolazioni relativa all'ultimo stato di avanzamento del **Progetto di Investimento Produttivo** non sarà possibile nei confronti del **Soggetto Proponente** sino a quando **Invitalia** non avrà ottenuto:

- [*esempio ed eventuale*] la delibera di un nuovo finanziamento bancario a medio/lungo termine a copertura degli investimenti per un importo non inferiore ad euro [●].

Tutte le erogazioni effettuate ai sensi della presente **Determina** in assenza di certificazione antimafia saranno sottoposte alla condizione risolutiva del ricevimento di informazioni antimafia di contenuto interdittivo, così come disposto dal D.lgs. del 06.09.2011 n. 159 e dei successivi D.lgs. 13.10.2014 n. 153 e dal DPCM 30.10.2014 n. 193. In tal caso le agevolazioni concesse saranno totalmente revocate da **Invitalia** nei confronti dell'impresa destinataria delle agevolazioni.

## **ARTICOLO 6 - STATO AVANZAMENTO**

### **6.1 EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PER STATI DI AVANZAMENTO RELATIVI AL PROGETTO DI INVESTIMENTO PRODUTTIVO, DIVERSI DA QUELLO FINALE**



Ciascuna erogazione delle agevolazioni dovrà essere preceduta dall'invio ad **Invitalia**, mediante la piattaforma messa a disposizione da **Invitalia** e accessibile al seguente link: <https://invitalia-areariservata-fe.npi.invitalia.it/>, della richiesta di erogazione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del **Soggetto Proponente**, unitamente alla documentazione visionabile sul sito di **Invitalia** al seguente link: <https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/contratto-di-sviluppo/le-imprese-ammesse>.

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta dal **Soggetto Proponente** in versione elettronica sottoscritta digitalmente; l'eventuale documentazione in copia dovrà essere fornita in versione elettronica.

Ciascuna erogazione delle agevolazioni relativa al **Progetto di Investimento Produttivo** diversa da quella finale dovrà essere preceduta dalla verifica volta ad accertare la pertinenza, la congruità e l'ammissibilità dei singoli beni costituenti lo stato di avanzamento, nonché tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di erogazione di contributi pubblici.

**Invitalia**, direttamente e/o tramite soggetti dalla stessa incaricati, si riserva di verificare, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato **Decreto**, la realizzazione in loco degli investimenti, nonché le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni secondo quanto previsto dall'art. 8 che segue. I beni relativi alla richiesta di stato avanzamento devono essere, alla data della richiesta, fisicamente individuabili e presenti presso l'/le unità locale/i oggetto del **Progetto di Investimento Produttivo**, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa presentato costituisce acconto e di quelli installati presso terzi, ai sensi dell'allegato n. 2 del **Decreto**.

Per una illustrazione esaustiva delle modalità di rendicontazione delle spese del **Progetto di Investimento Produttivo** si rimanda alle "*Linee Guida*" visionabili sul sito di **Invitalia** al seguente link: <https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/contratto-di-sviluppo/le-imprese-ammesse>.

## **6.2. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Gli originali di tutta la documentazione relativi al **Programma**, in qualunque forma (elettronica ovvero cartacea) prodotti, devono comunque essere tenuti a disposizione dal **Soggetto Proponente** per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni di **Invitalia**, del MIMIT, nonché degli altri Enti competenti per almeno cinque anni, ovvero tre anni nel caso di PMI, successivi alla data di ultimazione del **Programma** o per dieci anni dalla data di concessione delle agevolazioni, qualora la scadenza di tale termine fosse successiva.

### 6.3 VERIFICA DI REALIZZAZIONE E CONGRUITÀ DEGLI INVESTIMENTI

**Invitalia**, direttamente e/o anche per il tramite di soggetti terzi dalla medesima incaricati, procede alla verifica degli investimenti relativi al **Progetto di Investimento Produttivo** via via realizzato e rendicontato entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione richiamata al precedente punto 6.1. del presente articolo, fatti salvi i maggiori tempi previsti al precedente art. 5.2.3.

Le risultanze delle verifiche tecniche e amministrativo-contabili di cui sopra saranno riportate in una relazione controfirmata per accettazione dal **Soggetto Proponente** comprovante quanto segue:

- a) la completezza e regolarità della documentazione di spesa rendicontata;
- b) l'ammissibilità, la congruità e la pertinenza al **Progetto di Investimento Produttivo** agevolato, delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa, ed il relativo importo;
- c) le eventuali variazioni del **Progetto di Investimento Produttivo** agevolato, le relative motivazioni e le conseguenti ripercussioni sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale degli interventi e del conseguimento degli obiettivi previsti;
- d) l'avvenuto pagamento e quietanzamento dei documenti giustificativi di spesa oggetto di verifica.

Laddove invece le verifiche tecniche e amministrativo-contabili di cui sopra fossero effettuate mediante un sopralluogo, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del **Decreto** e così come previsto più precisamente dal successivo art. 8, verrà redatto un verbale di accertamento che sarà controfirmato dal **Soggetto Proponente** e dovrà anche comprovare quanto segue:

- a) la presenza con individuazione fisica dei beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento, presso l'/le unità locale/i oggetto del **Progetto di Investimento Produttivo** alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto in conto fornitura;
- b) la conformità della realizzazione del **Progetto di Investimento Produttivo** agevolato con le specifiche di cui alla documentazione progettuale e alle prescrizioni della presente **Determina**;
- c) la conformità delle eventuali opere murarie realizzate alla concessione o all'autorizzazione edilizia comunale, ovvero, che le opere siano state oggetto di domanda di sanatoria, che non esistano vincoli ostativi al rilascio della relativa concessione, ovvero che non necessitino di



tali concessioni/autorizzazioni/comunicazioni, e la destinazione d'uso conforme all'attività esercitata;

- d) la conformità agli originali della documentazione di spesa;
- e) l'avvenuta timbratura degli originali delle fatture rendicontate.

#### **6.4 EROGAZIONE PER STATO DI AVANZAMENTO A SALDO**

L'erogazione relativa all'ultimo stato di avanzamento del **Progetto di Investimento Produttivo** sarà effettuata in favore del **Soggetto Proponente** solo dopo l'accertamento finale da parte di **Invitalia** della completa realizzazione degli investimenti [*eventuale in caso di subordini relativi all'ultimo Stato avanzamento a saldo*] nonché dopo l'acquisizione da parte della stessa **Invitalia** della documentazione già richiamata al precedente paragrafo 5.2.6 della presente **Determina**.

L'accertamento e la verifica finale saranno eseguiti mediante sopralluoghi effettuati da **Invitalia** direttamente, o tramite soggetti terzi dalla medesima incaricati, entro 120 giorni decorrenti dal ricevimento della documentazione richiamata al precedente articolo 6.1 e della ulteriore documentazione visionabile sul sito di **Invitalia** al seguente link: <https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/contratto-di-sviluppo/le-imprese-ammesse>, fatti salvi i maggiori termini previsti al precedente articolo 5.2.3.

La suddetta documentazione relativa all'ultimo stato di avanzamento dovrà essere prodotta dal **Soggetto Proponente** entro 60 giorni dalla data di ultimazione del **Progetto di Investimento Produttivo**. Ai fini dell'erogazione dell'ultimo stato di avanzamento, tutte le forniture dovranno risultare regolarmente pagate per l'intero, pena l'inammissibilità dell'importo dell'intera fornitura.

Qualora sia richiesto da **Invitalia**, il **Soggetto Proponente** dovrà trasmettere l'ulteriore documentazione utile ad accertare l'ammissibilità e l'agevolabilità delle spese sostenute.

Per una illustrazione esaustiva delle modalità di rendicontazione delle spese del **Progetto di Investimento Produttivo** si rimanda alle "*Linee Guida*" visionabili sul sito di **Invitalia** al seguente link: <https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/contratto-di-sviluppo/le-imprese-ammesse>.

Nell'eventualità in cui **Invitalia**, alla scadenza dei 60 giorni dalla data di completamento del **Progetto di Investimento Produttivo**, non dovesse ricevere la necessaria documentazione finale di spesa, dovrà darne comunicazione scritta al **Soggetto Proponente** e, in assenza di



gravi e giustificati motivi, potrà attivare la procedura di revoca di cui al successivo articolo 9.

## 6.5 RELAZIONE FINALE

**Invitalia** verificata la completezza e la pertinenza al **Progetto di Investimento Produttivo** della documentazione e delle dichiarazioni trasmesse e previa verifica in loco, redige, entro 120 giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa dal **Soggetto Proponente**, fatti salvi i maggiori termini previsti dal precedente art. 5.2.3, un'apposita relazione sull'avvenuta realizzazione del progetto di investimento.

Tale relazione dovrà contenere:

- a) un giudizio di ammissibilità, pertinenza e congruità delle spese con rappresentazione degli investimenti finali ammissibili, suddivisi per capitoli di spesa e per anno solare, riportando sia gli importi nominali che quelli attualizzati alla data di concessione delle agevolazioni con annesso elenco dei beni nei confronti dei quali sussiste l'obbligo di non distrazione;
- b) l'eventuale sussistenza di procedure concorsuali e/o cause ostative ai sensi della vigente normativa antimafia, nonché gli eventuali ulteriori elementi di valutazione individuati dal MIMIT;
- c) l'effettivo pagamento a saldo delle forniture di cui al **Progetto di Investimento Produttivo** rendicontato;
- d) le eventuali variazioni del **Progetto di Investimento Produttivo**, le relative motivazioni e le conseguenti ripercussioni sulla possibilità di conseguire gli obiettivi previsti;
- e) la conferma dell'esistenza, presso l'/e unità produttiva/e come sopra indicata/e, dei beni oggetto della documentazione finale di spesa, come dichiarati dal **Soggetto Proponente**;
- f) la tipologia dell'iniziativa realizzata;
- g) lo stato di funzionamento del **Progetto di Investimento Produttivo** agevolato.

Qualora la relazione si concludesse con esito negativo, **Invitalia** procederà alla revoca delle agevolazioni ai sensi dell'art. 9 che segue. Nel caso in cui la relazione si concludesse con esito positivo, **Invitalia** la trasmetterà al MIMIT e procederà all'erogazione fino al 90% dell'ammontare delle agevolazioni spettanti a titolo di contributo in conto impianti.

## 6.6 VERBALE DI ACCERTAMENTO DI SPESA

Il MIMIT, ricevuta la relazione finale di cui all'art. 6.5 che precede, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, procede alla nomina di un'apposita Commissione di accertamento per



la verifica finale del **Progetto di Investimento Produttivo** i cui oneri sono posti a carico delle agevolazioni spettanti al **Soggetto Proponente**, fatta salva la loro diversa imputazione derivante dall'applicazione della disciplina comunitaria per i progetti finanziati o cofinanziati dall'Unione Europea nell'ambito dei fondi strutturali. Tale Commissione, dopo aver svolto ogni opportuna verifica, redige il verbale di accertamento della spesa che viene inviato ad **Invitalia** entro 90 giorni dalla ricezione della relazione finale.

**Invitalia**, entro 30 giorni dal ricevimento dei verbali di cui sopra, tenuto conto degli elementi negli stessi indicati, procede a liquidare al **Soggetto Proponente** il saldo del contributo spettante, ovvero a recuperare le agevolazioni erogate in eccesso secondo i criteri stabiliti dal D.lgs. 31 marzo 1998 n.123.

[eventuale] **ARTICOLO 7 - CONTRATTO DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO**

**7.1 IMPORTO DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO**

*Invitalia concede al **Soggetto Proponente** il finanziamento indicato all'articolo 2 che precede, il cui relativo atto pubblico sarà stipulato entro i termini ed alle condizioni indicati al successivo articolo 14, ed in particolare, a condizione che la stessa **Invitalia** abbia ricevuto dal **Soggetto Proponente** la documentazione propedeutica al suo perfezionamento di cui al successivo articolo 14.*

*Ai sensi dell'articolo 8 del **Decreto**, il finanziamento agevolato è concesso in termine di percentuale nominale rispetto alle spese ammissibili per il **Progetto di Investimento Produttivo** sostenute dal **Soggetto Proponente** nel limite massimo del [●] % circa delle stesse per il **Progetto di Investimento Produttivo**.*

*Il finanziamento avrà la durata massima di 10 anni, oltre ad un periodo di utilizzo e preammortamento pari al periodo di realizzazione del **Progetto di Investimento Produttivo** e comunque non superiore a quattro anni.*

*Il finanziamento verrà rimborsato in rate semestrali di ammortamento costanti, posticipate e consecutive, di capitale ed interessi, con scadenza il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.*

*Le rate saranno maggiorate di interessi calcolati al tasso invariabile dello [●] %.*

**7.2 SCADENZA RATE**

*Il **Soggetto Proponente**, inoltre, è obbligato a corrispondere ad **Invitalia** alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre del periodo di preammortamento, interessi corrispettivi a far tempo dalla erogazione della prima quota del finanziamento calcolati, pro-rata temporis, al tasso*



semestrale invariabile agevolato dello [●] % per il **Progetto di Investimento Produttivo**.

I pagamenti dovuti dal **Soggetto Proponente** per le rate di preammortamento e di ammortamento del finanziamento dovranno essere eseguiti mediante accreditamenti bancari, con valuta fissa non successiva al quindicesimo giorno dalla scadenza di ogni singola rata sul conto corrente che sarà indicato da **Invitalia** nell'avviso di pagamento.

### **7.3 RIMBORSO ANTICIPATO**

Sarà consentito il rimborso anticipato del finanziamento agevolato non prima che lo stesso sia stato interamente erogato e che siano trascorsi 18 mesi dalla relativa stipula dell'atto di quietanza.

### **7.4 INTERESSI RITARDATO PAGAMENTO**

**Invitalia** avrà diritto di sospendere ogni erogazione relativa alle agevolazioni concesse qualora il **Soggetto Proponente** sia in ritardo con i pagamenti dovuti.

Per l'eventuale ritardo nel pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi di preammortamento indicati nell'articolo che precede, nonché di ogni altro importo dovuto, il **Soggetto Proponente** dovrà corrispondere ad **Invitalia** interessi di mora da calcolare così come più precisamente indicato nel relativo contratto.

### **7.5 FORMA DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO, GARANZIE E SPESE**

Il contratto di finanziamento sarà redatto per atto pubblico presso la sede di **Invitalia** ed il rimborso del finanziamento dovrà essere garantito, secondo modalità e termini più precisamente indicati nel relativo contratto di finanziamento medesimo, da idonee garanzie ipotecarie e/o fideiussione bancaria rilasciata da Istituto di Credito incondizionata ed escutibile a prima richiesta, e/o polizza assicurativa emessa da Compagnia Assicurativa gradita ad **Invitalia** di importo pari alla linea capitale del finanziamento agevolato.

Le spese notarili del contratto di finanziamento agevolato, quelle di registrazione, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente, compresa quella necessaria per il rilascio di n. 3 copie autentiche, una delle quali munita della formula esecutiva e a favore esclusivo di **Invitalia**, saranno a totale carico del **Soggetto Proponente**.

## **ARTICOLO 7 - MODIFICHE O AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA**

### **7.1. VARIAZIONI DEGLI INVESTIMENTI**

Le variazioni degli investimenti effettuate dal **Soggetto Proponente**, rispetto a quelli ammessi di cui all'art. 2 che precede, non potranno comportare un aumento delle agevolazioni concesse e potranno essere accettate da **Invitalia** solo se comunicate a quest'ultima. **Invitalia**, autorizzerà le variazioni solo a seguito della verifica positiva circa la permanenza della validità tecnico-economica del **Programma** oggetto della presente **Determina**.

Per il **Progetto di Investimento Produttivo** saranno accettate variazioni tra diverse macrovoci di spesa, fermo restando il rispetto delle soglie previste dalla normativa di riferimento, se adeguatamente motivate dal **Soggetto Proponente** e previa valutazione della permanenza dei requisiti di organicità e funzionalità del programma agevolato.

Eventuali variazioni del progetto di cui sopra non potranno in nessun caso determinare aumenti delle agevolazioni concesse in relazione al **Progetto di Investimento Produttivo**.

In caso di recupero delle somme erogate per effetto di rideterminazione del contributo a seguito di variazioni in diminuzione del **Progetto di Investimento Produttivo**, autorizzate ed approvate da **Invitalia**, le somme da restituire dovranno essere maggiorate degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione dell'importo indebitamente percepito fino alla data di effettivo soddisfo.

Nel caso in cui le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare potrà essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare; qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, **Invitalia** provvederà a richiedere al **Soggetto Proponente** la restituzione delle somme indebitamente percepite e, nel caso in cui lo stesso non provveda alla esatta e completa restituzione nei termini assegnati, **Invitalia** comunicherà al MIMIT l'inadempimento al fine di dare avvio alla procedura di recupero coattivo.

### **7.2 VARIAZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

In caso di variazione, prima dell'ultimazione degli investimenti e/o prima che siano trascorsi cinque anni, ovvero tre anni nel caso di PMI, dalla data di loro ultimazione, della localizzazione dell'intervento agevolato in Regioni diverse da quella originariamente prevista dal **Programma**, senza la preventiva autorizzazione di **Invitalia**, quest'ultima attiverà la procedura di revoca delle agevolazioni di cui al successivo art. 9. **Invitalia** ha la facoltà,



ricontrati gravi e giustificati motivi, ricevuto il motivato parere favorevole degli Enti interpellati ovvero qualora gli stessi nei casi previsti non abbiano trasmesso alcun parere nei termini stabiliti, di autorizzare la citata variazione sempre che resti assicurato il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla presente **Determina**. In quest'ultimo caso, **Invitalia** rideterminerà, nel rispetto delle misure agevolative vigenti nell'area di nuova localizzazione, l'importo delle agevolazioni concesse.

Ogni variazione della localizzazione degli interventi all'interno della Regione originariamente prevista dal **Programma**, ricevuto il motivato parere favorevole della Regione stessa, ovvero, qualora la stessa nei casi previsti non abbia trasmesso alcun parere nei termini stabiliti, dovrà essere approvata da **Invitalia** che si riserva di verificare la sussistenza di tutte le condizioni necessarie per il mantenimento delle agevolazioni previste dal **Programma** nel rispetto ed entro i limiti delle misure agevolative vigenti al momento dell'approvazione della variazione.

In ogni caso, l'importo delle agevolazioni concesse non potrà subire incrementi rispetto all'importo già indicato nella presente **Determina**.

Il **Soggetto Proponente** si obbliga a trasmettere chiarimenti e documentazione al riguardo, qualora **Invitalia** lo ritenga necessario.

Nelle more delle sopraccitate approvazioni non si potrà procedere all'erogazione delle agevolazioni eventualmente maturate.

[*eventuale: da inserire solo nel caso in cui **non** ci sia l'AdP o l'AdS*] Il **Soggetto Proponente** decadrà, in ogni caso, dalle agevolazioni in caso di accertata violazione dei limiti alla delocalizzazione stabiliti dall'art. 5 del decreto-legge n. 87 del 12.07.2018 convertito, con modificazioni, nella legge n. 96 del 9.8.2018 (cd. "Decreto Dignità") e richiamato in premessa.

### **7.3 OPERAZIONI SOCIETARIE**

Operazioni di carattere societario effettuate nel corso della realizzazione del **Programma** o prima che siano trascorsi cinque anni, ovvero tre anni nel caso di PMI, dalla data di ultimazione dello stesso, e comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali che incidano sui beni agevolati o sulla titolarità delle agevolazioni, nonché trasferimenti di parti di attività produttive, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali nell'ambito dei quali si sviluppa il **Programma**, dovranno essere portate preventivamente a conoscenza di **Invitalia** e adeguatamente motivate dal **Soggetto Proponente** al fine di permettere ad **Invitalia** di verificare la permanenza dei requisiti e delle condizioni di



ammissibilità del **Programma** a seguito dell'operazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del **Decreto**.

**Invitalia** effettuerà le valutazioni istruttorie in merito alle sopracitate operazioni con particolare riferimento alle loro motivazioni, alla necessità strategico-economica delle stesse, all'affidabilità e capacità del soggetto subentrante nella conduzione ed alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi.

Il **Soggetto Proponente** è obbligato a trasmettere tutti i chiarimenti e la documentazione al riguardo richiesti da **Invitalia**. Resta fermo che, nelle more delle sopracitate valutazioni, **Invitalia** non potrà procedere all'erogazione delle agevolazioni eventualmente maturate.

**Invitalia** provvederà all'assunzione dei provvedimenti di propria competenza, ai fini della necessaria autorizzazione o respingerà l'istanza con gli effetti previsti dal successivo art. 9.

## **ARTICOLO 8 - CONTROLLI E MONITORAGGIO**

### **8.1. CONTROLLI E ISPEZIONI**

**Invitalia**, direttamente e/o indirettamente mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, in ogni fase di esecuzione e di attuazione del **Programma**, può disporre controlli e ispezioni, nei confronti del **Soggetto Proponente**, al fine di verificare le condizioni per il corretto mantenimento ed erogazione delle agevolazioni. Inoltre, il **Soggetto Proponente**, ai fini dell'espletamento dei compiti e delle verifiche affidati agli incaricati di **Invitalia**, dovrà consentire a questi ultimi l'accesso presso l'/le unità locale/i oggetto del **Programma** e rendere disponibile agli stessi tutta la documentazione necessaria ai fini dell'espletamento dei compiti e delle verifiche agli stessi affidati.

### **8.2. MONITORAGGIO**

Ai fini del monitoraggio del **Programma**, il **Soggetto Proponente** a decorrere dalla data di ultimazione degli investimenti, provvederà ad inviare ad **Invitalia**, con cadenza semestrale (luglio e gennaio di ciascuno esercizio) e fino al quinto esercizio, ovvero al terzo esercizio nel caso di PMI, successivo a quello di ultimazione del **Programma**, una dichiarazione, resa dal proprio legale rappresentante, attestante la presenza in azienda dei beni strumentali agevolati ed il perdurare del rispetto del vincolo di non distogliere dall'uso le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate e il perdurare delle attività agevolate.

La mancata trasmissione di tale dichiarazione potrà comportare l'avvio del provvedimento di revoca totale delle agevolazioni ai sensi di quanto previsto dall'art. 9.



In caso di mancata trasmissione di tale dichiarazione, **Invitalia** invierà al **Soggetto Proponente** sollecito scritto intimando il termine di 10 giorni per l'invio della stessa.

La mancata risposta al sollecito potrà comportare l'avvio del provvedimento di revoca totale delle agevolazioni, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 9.

## **ARTICOLO 9 - REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI**

Le agevolazioni sono in ogni momento revocabili, in tutto o in parte, da **Invitalia** al verificarsi di una sola delle condizioni di cui ai seguenti articoli.

### **9.1. CASI DI REVOCA TOTALE DELLE AGEVOLAZIONI**

Ferme le ipotesi di decadenza previste dalla legge e dalla presente **Determina** e fermo restando quanto previsto dall'art. 3 della presente **Determina**, **Invitalia** oltre alle condizioni di cui all'art. 19 del **Decreto** avrà, altresì, la facoltà di revocare totalmente le agevolazioni concesse e di ottenere la restituzione, in un'unica soluzione, delle somme erogate al **Soggetto Proponente**, qualora:

- [*eventuale: solo in caso di finanziamento agevolato*] non rimborsi le rate del finanziamento agevolato di cui all'art. 7 della presente **Determina** per oltre due scadenze previste dal piano di rimborso ovvero non corrisponda gli interessi di preammortamento alla scadenza stabilita;
- si verifichi l'applicazione, anche ad uno soltanto dei soggetti sottoposti alle verifiche di cui al D.lgs. n. 159/2011 Titolo I Capo II e ss.mm.ii., di una misura di prevenzione per effetto delle fattispecie criminose dal D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e ss.mm.ii., ovvero, anche ad uno soltanto degli amministratori e/o del/i titolare/i effettivo/i del **Soggetto Proponente**, sia comminata una sentenza di condanna definitiva per uno dei "*reati presupposto*" previsti dal Decreto Legislativo n. 231 del 2001 e ss.mm.ii.;
- non rispetti qualsiasi altra condizione prevista dalla **Delibera** per come comunicatagli a mezzo PEC e dalla presente **Determina**.

In caso di revoca totale delle agevolazioni, il **Soggetto Proponente** non avrà diritto alle quote residue da erogare, dovrà restituire in un'unica soluzione le agevolazioni ricevute e dovrà corrispondere ad **Invitalia** gli interessi, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalla data dell'erogazione fino a quella della restituzione, di cui all'art. 9 del D.lgs. 31.03.1998, n. 123 e ss.mm.ii.



## **9.2 CASI DI REVOCA PARZIALE DELLE AGEVOLAZIONI**

**Invitalia**, ai sensi di quanto previsto all'art. 19 del **Decreto**, avrà la facoltà di revocare parzialmente le agevolazioni concesse e di ottenere la restituzione delle somme erogate in maniera commisurata al periodo in cui si è verificata l'inadempienza da parte del **Soggetto Proponente**.

[*eventuale: solo in caso di finanziamento agevolato*] Inoltre, la revoca è limitata al solo finanziamento agevolato nel caso di mancato pagamento, da parte del **Soggetto Proponente**, anche di due sole rate di ammortamento del piano di rimborso dello stesso.

In caso di revoca parziale delle agevolazioni, il **Soggetto Proponente**, oltre a non avere diritto alle quote residue da erogare, dovrà restituire in un'unica soluzione le agevolazioni revocate e corrispondere ad **Invitalia** gli interessi, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalla data dell'erogazione fino a quella della restituzione, di cui all'art. 9 del D.lgs. 31.03.1998, n. 123 e ss.mm.ii.

## **9.3 CONTESTAZIONE INADEMPIMENTI**

**Invitalia** dichiarerà la revoca delle agevolazioni dopo aver preventivamente contestato per iscritto, a mezzo PEC, al **Soggetto Proponente** gli inadempimenti rilevati ed aver tenuto conto delle giustificazioni scritte che lo stesso dovrà far pervenire ad **Invitalia**, con le stesse modalità, nel termine di decadenza di 30 giorni dal ricevimento delle contestazioni.

La delibera di revoca delle agevolazioni sarà comunicata da **Invitalia**, mediante firma digitale ed a mezzo PEC al **Soggetto Proponente**, al proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

## **9.4 RESTITUZIONE DELLE AGEVOLAZIONI**

La restituzione delle somme dovute ed il pagamento degli interessi dovranno avvenire entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della dichiarazione di revoca.

In caso di revoca parziale delle agevolazioni, le maggiori agevolazioni eventualmente erogate verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero, recuperate.

## **ARTICOLO 10 - PRIVILEGIO SUI CESPITI AGEVOLATI**

I crediti del MIMIT nascenti dal recupero delle agevolazioni erogate in forza della presente **Determina** e degli atti ad esso preordinati, successivi e connessi, sono assistiti da privilegio generale che prevale su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del



privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'art. 2751-*bis* del Codice Civile, ai sensi dell'art. 24, commi 32 e 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e ss.mm.ii.

### **[in caso di AdS] ARTICOLO 11 - DECADENZA DALLE AGEVOLAZIONI**

Fatte salve le ipotesi di revoca previste dal **Decreto** e dalla normativa applicabile e conformemente a quanto previsto dall'AdS sottoscritto in data [●], il **Soggetto Proponente** decadrà dalle agevolazioni oggetto della presente **Determina** nelle ipotesi previste dagli articoli 5 e 6 dell'AdS.

### **ARTICOLO 12 - IMPOSTE E TASSE**

Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, alla presente **Determina**, compresa la sua eventuale registrazione, ai sensi di quanto disposto *ex artt.* 5 e 40 del D.P.R. 131/86, restano ad esclusivo carico del **Soggetto Proponente** che richiede, fin da ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

### **ARTICOLO 13 - FORO COMPETENTE**

Ogni controversia nascente dall'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione della presente **Determina** sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma, con esclusione tassativa di qualsiasi altro Foro facoltativo eventualmente concorrente. Tale competenza non potrà essere derogata nemmeno per ragioni di litispendenza e/o connessione di cause.

### **ARTICOLO 14 - CONDIZIONI DI VALIDITÀ ED EFFICACIA**

La presente **Determina** sarà valida ed efficace solo a condizione che:

- sia stata debitamente sottoscritta per accettazione da parte del **Soggetto Proponente**, tramite firma digitale e dallo stesso restituita a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [affarilegali@pec.invitalia.it](mailto:affarilegali@pec.invitalia.it), entro 20 giorni dalla data di ricezione della stessa;

*[eventuale: in caso di finanziamento agevolato]*

- **Invitalia** abbia acquisito la documentazione richiesta per la definizione del contratto di finanziamento agevolato di cui al precedente articolo 7, ivi compresa quella relativa alle garanzie da prestare a fronte del finanziamento agevolato, entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione per accettazione della presente **Determina**. Ove la sopra citata condizione non dovesse verificarsi entro il predetto termine, quest'ultimo potrà essere prorogato a seguito di espressa richiesta del **Soggetto Proponente**, da inviarsi



mediante la piattaforma messa a disposizione da **Invitalia** e accessibile al seguente link: <https://invitalia-areariservata-fe.npi.invitalia.it/>, ed a giudizio insindacabile di **Invitalia** per un ulteriore periodo massimo di 90 giorni compatibilmente con i tempi di realizzazione del **Programma**. Nella richiesta di proroga dovrà essere puntualmente espressa la causa di forza maggiore che ha impedito il rispetto del primo termine;

- sia stato stipulato il contratto di finanziamento agevolato con il **Soggetto Proponente**, che disciplini le modalità e le condizioni per l'erogazione ed il rimborso della linea di credito concessa nei termini più precisamente indicati al precedente articolo 7, entro 30 giorni dalla data di ricezione di tutta la documentazione sopradescritta a cui è subordinata la validità e l'efficacia della presente **Determina**.

**Invitalia**, nel caso del mancato verificarsi della/e condizione/i di cui sopra nel/i termine/i previsto/i, provvederà a disporre la decadenza della presente **Determina**, previa contestazione scritta al **Soggetto Proponente**.

La presente **Determina** viene sottoscritta per piena accettazione di tutte le previsioni ivi contenute da:

- [●] [indicare il nominativo del Soggetto sottoscrittore per conto della società], nato a [●] il giorno [●] (C.F.: [●]), nella sua qualità di [●] [indicare la carica ricoperta all'interno della governance societaria, **ad esempio**: Presidente del Consiglio d'Amministrazione; Amministratore Delegato; Amministratore Unico] e legale rappresentante del **Soggetto Proponente**, giusti poteri conferiti dal [●] [indicare la fonte dei poteri di sottoscrizione, **ad esempio**: verbale del Consiglio d'Amministrazione del [●]; **solo in caso di Amministratore Unico**: dalla legge e dal vigente statuto sociale]

**il quale dichiara:**

- di essere il legale rappresentante della società e/o di avere pieni poteri per la sottoscrizione della **Determina**;
- di aver preso visione dell'informativa rilasciata ai sensi art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, in sigla GDPR) pubblicata sul sito istituzionale di **Invitalia** all'indirizzo [www.invitalia.it/privacy-policy](http://www.invitalia.it/privacy-policy) e di aver preso atto che:



- i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità indicate nella normativa di riferimento delle agevolazioni richieste e per le attività connesse;
- i dati personali saranno trattati unicamente con mezzi elettronici e comunque automatizzati;
- i dati personali non saranno oggetto di diffusione e potranno essere comunicati unicamente ai destinatari indicati all'art. 5 della citata informativa;
- al soggetto titolare dei dati sono riconosciuti, con le modalità e nei limiti indicati nella medesima normativa, i diritti di accesso, rettifica, limitazione ed opposizione di cui agli artt. 15 e ss. del richiamato GDPR, nonché il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;
- l'esercizio dei diritti di cui sopra, potrà essere esercitato secondo le modalità indicate nella "policy privacy" pubblicata sul sito istituzionale di **Invitalia** all'indirizzo [www.invitalia.it/privacy-policy](http://www.invitalia.it/privacy-policy).

**L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti  
e lo sviluppo d'impresa S.p.A.**

[●]

[●]

*(Documento sottoscritto dall' [●] [●], con firma digitale ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.)*

**Per accettazione:**

[●]

**il Soggetto Proponente**

[●]

**dott. [●]**

*(Documento sottoscritto dal [●] [●], con firma digitale ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.)*



**Allegato 1 Tabella Progetto di Investimento Produttivo**

BOZZA